

Concluso con successo il Lucania Film Festival

Pisticci celebra la magia del cinema

[di Giuseppe Balena]

► PISTICCI - La Basilicata si conferma una terra cinematografica. Si è svolto dal 10 al 13 agosto il Lucania Film Festival, l'annuale kermesse cinematografica internazionale che si tiene a Pisticci, in provincia di Matera. Quest'anno la manifestazione è giunta alla dodicesima edizione e la location di Terravecchia, come tutti gli anni, è diventata il palcoscenico naturale per i video maker e per i tanti appassionati della set-



Sergio Rubini

tima arte. Tradizione e innovazione sono i binari entro i quali si è mossa l'edizione targata 2011. La tradizione è riconfermata già nel titolo: "Lucania" Film Festival a dispetto del ben più banale appellativo "Basilicata", proprio per sottolineare, sin dalla prima edizione, il forte radicamento con il territorio. L'innovazione, invece, fa rima con partecipazione; quest'ultima è stata garantita dalla partecipazione di concorrenti internazionali. Le trenta opere selezionate quest'anno, infatti, provengono da quasi tutte le parti del mondo: dalla Germania all'Ungheria, dal Pakistan alla Colombia, fino al Sud Corea e a Singapore. Sono stati, invece, oltre cinquecento i lavori presentati in rappresentanza di oltre cinquanta nazioni. L'edizione 2011 ha già avuto una sorta di prologo internazionale nell'esperimento del "Lucania Film Family" che ha portato nei mesi scorsi un pizzico di Lucania nella capitale francese. A caratterizzare i quattro giorni del festival sono stati come sempre le proiezioni indipendenti divise tra fiction, animazione, documentari e lungometraggi. A fianco dell'attività prettamente cinematografica caratterizzata da proiezioni, dibattiti e approfondimenti, ci sono stati una serie di eventi speciali. Il 10 agosto è stata la musica ad aprire i battenti della manifestazione con due appuntamenti; Rocco De Rosa, pianista di origini lucane, sul sagrato della Chiesa Madre ha dato voce con le note del suo pianoforte al secondo atto della trilogia dedicata a Charlie Chaplin con l'interpretazione di "Luci della Città". A mezzanotte, invece, nella Piazzetta Mazzini è stata

la volta degli Acustimantico, uno tra i gruppi più interessanti della nuova canzone d'autore italiana. La band romana ha presentato il loro nuovo album con una performance semiacustica. L'11 agosto, invece, l'ospite d'onore è stato Sergio Rubini. L'attore e regista barese è intervenuto in un pubblico dibattito sul cinema nel quale ha raccontato la sua esperienza, ormai internazionale, suggellata da premi e nomine tra cui anche il David di Donatello. La presenza dell'attore ha assunto un valore davvero particolare: Rubini è, infatti, figlio di un capostazione, Alberto Rubini, che ha lavorato anche al casello ferroviario proprio di Pozzitello di Pisticci. Sempre nella stessa data il festival ha omaggiato l'arte teatrale con la messa in scena dello spettacolo "Celui qui ne connaît pas l'oiseau le mange" dell'Atelier di Martine Venturelli. Sempre nella stessa data c'è stata la messa in scena di un'altra opera teatrale "Nel mare ci sono i cocodrilli", una sperimentazione presentata in collaborazione con l'UIC, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti della Basilicata. La rappresentazione ha posto l'accento sull'importanza dell'abbattimento delle barriere della comunicazione a favore dei non vedenti. La pièce, infatti, si è stata rappresentata al buio e coloro che vi hanno partecipato sono stati completamente bendati, in un contesto che ha annullato la vista in favore degli altri sensi, portando così i presenti allo stesso livello di fruizione dei non vedenti. La novità di questa edizione è stata "11 x 11 th", concorso di arti visive rivolto ad artisti emergenti. La manifestazione si chiuderà il 13 agosto quando saranno emessi i verdeti per sancire i vincitori delle varie categorie in concorso. Il concerto finale vedrà protagonisti "The Rock'n'Roll Kamikazes", band guidata dal cantante e chitarrista scozzese Andy Mc Farlane. Il main sponsor istituzionale di questa edizione è la Regione Basilicata: la speranza è che questa possa essere l'occasione per far diventare la Lucania una terra realmente "da film" e non solo di set cinematografici. ■

